

Fabio Terzani

(Sezione di Zoologia del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze)

**RICERCHE ODONATOLOGICHE IN TOSCANA. I. LAGO DI SIBOLLA
(XII CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DEGLI ODONATI ITALIANI)**

(Odonata)

Riassunto. L'A. riassume i dati odonatologici raccolti negli anni 1971-1985 nei dintorni del Lago di Sibolla. Particolarmente interessante risulta la cattura di *Coenagrion pulchellum mediterraneum* Schmidt, 1964, seconda citazione della specie in Toscana, ma prima per la Toscana settentrionale.

Abstract. The A. synthesizes the odonatological data collected in the years 1971-1985 in the neighbourhood of Sibolla lake. Particularly interesting results *Coenagrion pulchellum mediterraneum* Schmidt, 1964, the second quotation for the Tuscany region, but new for northern Tuscany.

Introduzione

Il lago di Sibolla è una piccola raccolta d'acqua circondata da una zona paludosa difficilmente praticabile, ma non molto vasta, situata nel comune di Altopascio, provincia di Lucca (nella carta d'Italia edita dall'Istituto Geografico Militare, scala 1:25.000, è compresa nel foglio 105 III N.E. e II N.O., rispettivamente Altopascio e Padule di Fucecchio).

Considerato uno dei resti meglio conservati (ma assai minacciato) del bacino lacustre pleistocenico del Valdarno Inferiore, il lago di Sibolla è quasi interamente ignoto dal punto di vista dell'odonatofauna.

Le uniche citazioni, finora, riguardavano due specie: *Lestes virens vestalis* Rambur ed *Erythromma viridulum* (Charpentier) (CARFÌ & TERZANI, 1978), citate genericamente per il lago (o aggallato) di Sibolla.

Reputo pertanto di un qualche interesse elencare tutte le specie raccolte in più riprese negli anni 1971-1985 da me e da altri amici e colleghi.

Il quadro che ne deriva non è certamente completo, ma vuole rappresentare un primo punto fermo delle conoscenze odonatologiche del biotopo in questione.

Tutti gli esemplari citati sono conservati nel Museo Zoologico dell'Università di Firenze (= MZUF), nella collezione dell'Autore (= CT) e nella collezione dell'amico Mascagni (= CM), che ringrazio vivamente per la sua gentilezza e collaborazione.

Elenco delle visite

Le visite effettuate dai vari raccoglitori negli anni 1971-'85 sono elencate in ordine cronologico e a ciascuna di queste viene assegnato un numero d'ordine progressivo che trova riscontro nel successivo elenco di specie (V.1, V.2, ecc.).

Nelle prime cinque visite il biotopo viene genericamente indicato come lago (o aggallato) di Sibolla; solo nelle ultime tre visite effettuate si ha una maggior specificazione della zona di raccolta.

- V.1 : lago di Sibolla, 4.IX.1971, Terzani F. leg. La visita fu effettuata nelle ore pomeridiane.
 V.2 : lago di Sibolla, 20.V.1972, Selvetti R. leg.
 V.3 : lago di Sibolla, 10.VIII.1972, Carfi S. & Wiechmann V. leg.
 V.4 : lago di Sibolla, 26.IX.1976, Terzani F. & Casini P. leg. Visita eseguita nelle ore antimeridiane di una giornata fortemente nuvolosa.
 V.5 : lago di Sibolla, 29.V.1977, Terzani F. & Casini P. leg. Visita eseguita fra le ore solari 10.00 e 11.000.
 V.6 : dintorni N.E. del lago di Sibolla, 24.V.1981, Terzani F. leg. Orario di visita solare: 10.45-11.30. Giornata nuvolosa.
 V.7 : dintorni N.E. del lago di Sibolla, 7.VI.1981, Terzani F. & Fl., Mascagni A. leg. Orario di visita solare: 10.00-11.15.
 V.8 : lago di Sibolla presso località Ferranti, 21.IV.1985, Terzani F. & Mascagni A. leg. Orario di vista solare: 11.00-15.00. Giornata calda.

*Elenco delle specie**

Sottordine *ZYGOPTERA*
 Famiglia *Coenagrionidae*
 Sottofamiglia *Pseudoagrioninae*

Genere *Ceriagrion* Selys, 1876

1. *Ceriagrion tenellum* (Villers, 1789)

V.1, 2 ♂♂, MZUF n. 1047, 1 ♂ CM; V.3, 2 ♂♂ CT n. 369; V.5, 1 ♂ 3 ♀♀, CT n. 381, 1 ♀ CM; V.7, 2 ♀♀, CT n. 725, 1 ♂, CM.

Geonemia. Europa centro-occidentale e Africa settentrionale.

Note. Gli individui di questa specie solo eccezionalmente si fanno cogliere in spazi aperti, preferendo sempre volare al riparo di ciuffi di erbe o fra le canne, sempre comunque in zone ombrose e nelle immediate vicinanze dell'acqua. La specie è reperibile solo nelle ore più calde della giornata.

Sottofamiglia *Coenagrioninae*

Genere *Coenagrion* Kirby, 1890

2. *Coenagrion pulchellum mediterraneum* Schmidt, 1964

V.6, 1 ♀ CT n. 722; V.7, 1 ♂ CT n. 723, 1 ♀ CM; V.8, 1 ♂ 3 ♀♀ CT n. 1286, 2 ♀♀ CM.

* Secondo la sistematica di FRASER (1957).

Geonemia. Spagna, Francia occidentale e meridionale, Irlanda e Inghilterra meridionale, Italia centro-meridionale, Corsica e forse la Sardegna, Dalmazia, Corfù, Peloponneso.

Note. I pochi esemplari raccolti misti alla congenere *C. puella* (vedi sotto) non mi permettono di fare molte considerazioni circa la loro variabilità, ma è da tener conto che questa è la prima citazione per la Toscana settentrionale e la seconda per la regione (la citazione precedente è di Grosseto, SCHMIDT, 1964). Il lago di Sibolla è anche il biotopo più settentrionale noto in Italia per questa sottospecie.

3. *Coenagrion puella* (L., 1758)

V.5, 9 ♂♂ 4 ♀♀ CT n. 282, 282a, 282b, 282c, 282d (4 tandem), 1 ♂ 1 ♀ CM;
V.6, 3 ♂♂ CT n. 721; V.7, 4 ♂♂ 2 ♀♀ CT n. 724, 4 ♂♂ 2 ♀♀ CM.

Geonemia. Europa occidentale.

Note. Specie comune, raccolta spesso mista al congenere *C. pulchellum mediterraneum* (vedi sopra), a cui somiglia molto nei disegni addominali.

Genere *Cercion* Navàs, 1907

4. *Cercion lindeni* (Selys, 1840)

V.1., 1 ♀ MZUF n. 1049.

Geonemia. Europa centrale e occidentale, Africa del nord.

Note. Individuo piuttosto tardivo, infatti raramente la specie è reperibile in settembre.

Genere *Erythromma* Charpentier, 1840

5. *Erythromma viridulum* (Charpentier, 1840)

V.3, 2 ♂♂ MZUF n. 1377.

Geonemia. Mediterraneo orientale, Turchia, Europa centro-occidentale.

Note. È il dato riportato in CARFÌ & TERZANI, 1978. Per la distribuzione di questa specie in Toscana vedi la fig. 1.

Sottofamiglia *Ischnurinae*

Genere *Ischnura* Charpentier, 1840

6. *Ischnura elegans* (Van der Linden, 1820)

V.1, 6 ♂♂ 1 ♀ MZUF n. 1048, 1 ♂ CM; V.7, 1 ♂ CT n. 726.

Geonemia. Europa occidentale esclusa l'Irlanda, la Spagna e le isole del Mediterraneo.

Note. Malgrado la specie sia comunissima, non risulta qui particolarmente frequente.

Famiglia *Lestidae* Sottofamiglia *Lestinae*

Genere *Chalcolestes* Kennedy, 1920



Fig. 1: Cartina della Toscana. Stazioni note di *Erythromma viridulum* (Charpentier, 1840): 1) lago di Sibolla (Altopascio, LU); 2) lago di Massaciuccoli (LU); 3) dintorni di Pisa; 4) laghetto artificiale presso cava di magnesite (Castiglioncello, Rosignano Marittimo, LI); 5) Ponti Neri sul Canale Collettore (Padule di Raspollino, Grosseto); 6) emissario S. Rocco a 5-6 km dalla foce, Grosseto); 7) dintorni di Principina a Mare (Grosseto).

7. Chalcolestes viridis (Van der Linden, 1825)

V.1, 29 ♂♂ 1 ♀ MZUF n. 1053, 1 ♂ CT n. 103, 1 ♂ 1 ♀ CM; V.4, 2 ♂♂ CT n. 276.

Geonemia. Europa centrale e Mediterraneo.

Note. La specie, comune in Italia, ha la caratteristica di aggrapparsi alle foglie terminali delle fronde degli alberi per passare la notte appesa così.

Genere *Lestes* Leach, 1815.

8. Lestes virens vestalis Rambur, 1842

V.1, 5 ♂♂ 4 ♀♀ MZUF n. 1052, 1 ♂ 1 ♀ CT n. 128, 1 ♂ 1 ♀ CM; V.4, 2 ♂♂, CT n. 277.

Geonemia. Europa centrale, Francia, Italia peninsulare, Mediterraneo centro-orientale.

Note. I dati sono quelli riportati da CARFI & TERZANI, 1978. La specie non è molto comune in Toscana e in generale nelle regioni centro-meridionali, ma appare abbastanza ben rappresentata nei dintorni di Firenze e nel Valdarno Inferiore.

Sottordine *ANISOPTERA*

Famiglia *Aeshnidae*

Sottofamiglia *Aeshninae*

Genere *Aeshna* Fabricius, 1775

9. Aeshna cyanea (Müller, 1764)

V.1, 1 ♂ MZUF n. 1050.

Geonemia. Europa e Mediterraneo.

Note. Presente dal livello del mare fin oltre 1500 m, la specie risulta comune in tutt'Italia.

10. Aeshna mixta (Latreille, 1805)

V.3, 1 ♂, CT n. 274.

Geonemia. Europa e Asia fino al Kashmir.

Note. Specie diffusa in Toscana, ma mai molto abbondante.

Sottofamiglia *Anactidae*

Genere *Anaciaeschna* Selys, 1878

11. Anaciaeschna isosceles (Müller, 1767)

V.3, 1 ♂, CT n. 371.

Geonemia. Europa centro-occidentale e Africa del nord-ovest.

Note. La cattura di questo esemplare è già stata segnalata da TERZANI, 1986. Si conferma la non facilità di reperimento di questa specie in Toscana.

Famiglia *Libellulidae*
Sottofamiglia *Libellulinae*

Genere *Libellula* L., 1758

12. *Libellula quadrimaculata* L., 1758

V.2, 1 ♀ MZUF n. 1212; V.8, 1 ♂ juv. CT n. 1285.

Geonemia. Circumboreale.

Note. Specie non molto comune in Toscana dov'è finora nota solo della parte settentrionale.

Sottofamiglia *Sympetrinae*

Genere *Crocothemis* Brauer, 1868

13. *Crocothemis erythraea* (Brullé, 1832)

V.1, 1 ♂ MZUF n. 1051; V.7, 1 ♂ CM.

Geonemia. Africa, regione mediterranea fino all'Europa centrale, Asia fino all'India.

Note. Specie molto comune.

Genere *Sympetrum* Newmann, 1833

14. *Sympetrum meridionale* (Selys, 1841)

V.1, 1 ♂ MZUF n. 1055.

Geonemia. Mediterraneo, Europa centro-occidentale e Asia fino all'Amur.

Note. Specie comune e diffusa.

15. *Sympetrum fonscolombei* (Selys, 1840)

V.1, 1 ♀ CM.

Geonemia. Europa centro-meridionale, Africa e Asia fino all'India inclusa.

Note. Come la precedente, assai più comune e diffusa di quanto non indichino la scarsità di questi reperti.

16. *Sympetrum sanguineum* (Müller, 1764)

V.1, 17 ♂♂ 1 ♀ MZUF n. 1054, 1 ♂ CT n. 137; V.4, 5 ♂♂ CT n. 275, 1 ♂ CM; V.5, 1 ♂ 2 ♀♀ CT n. 280, 1 ♀ CM; V.7, 1 ♂ CM.

Geonemia. Mediterraneo, Europa centro-occidentale e Asia centrale.

Note. Non è la specie più comune del genere in Toscana, ma qui appare piuttosto abbondante.

Conclusioni

Come si può facilmente constatare sono state per ora raccolte solo 16 specie sulle 52 note con sicurezza in Toscana (equivalenti al 30,77%) e 12 generi su 27 (cioè il 44,44%), mentre le famiglie note sono solo 4 su 10 (il 40%).

È pertanto prevedibile che ricerche più intense e sistematiche possano aumentare il numero di specie conosciute in questo biotopo anche perché nell'elenco sopra riportato mancano specie assai comuni nella regione.

BIBLIOGRAFIA

- CAPRA F., 1962-63 — *Odonati del Lago Trasimeno e lista delle specie dell'Umbria.* Riv. Idrobiol., Perugia, 2 (2-3): 157-196, 2 figg.
- CAPRA F., 1964 — *Odonati del Lago Trasimeno. II.* Riv. Idrobiol., Perugia, 3 (2-3): 173-185.
- CARFI S. & TERZANI F., 1978 — *Note su alcune specie di odonati Toscani (II contributo alla conoscenza degli Odonati Italiani).* Redia, 61: 191-203, 1 fig.
- CONCI C. & NIELSEN C., 1956 — *Odonata. Fauna d'Italia.* I. Calderini, Bologna. XII + 298 pagg., 156 figg., 1 tab.
- CONSIGLIO C., 1952 — *Odonati dell'Italia meridionale e degli Abruzzi.* Memorie Soc. ent. it., Genova, 31: 96-108.
- FRASER F.C., 1957 — *A reclassification of the order Odonata.* R. Zool. Soc. New South Wales, Sydney. 133 pagg., 62 figg.
- SCHMIDT E., 1964 — *Zur genealogie der Libelle Agrion pulchellum (v.d. Lind. 1825) Selys-Hagen 1850 (Odonata, Zygoptera).* Vorläufige Mitteilung. Im Selbstverlag. Bonn, 4 pagg.
- TERZANI F., 1981 — *Note di Odonatofauna Toscana (VI contributo alla conoscenza degli Odonati Italiani).* Redia, 64: 103-115, 2 figg.
- TERZANI F., 1986 — *Gli Odonati della provincia di Grosseto (Odonata) (XI Contributo alla conoscenza degli Odonati Italiani).* Atti Mus. civ. Stor. nat. Grosseto, 7/8: 33-51, 1 fig., 1 tab.

Indirizzo dell'Autore: Dr. Fabio Terzani, Sezione di Zoologia del Museo di Storia Naturale dell'Università, via Romana, 17, 50125 Firenze.

Atti Mus. civ. Stor. nat. Grosseto	N° 9/10	31 dicembre 1986	ISSN 0393-6015
------------------------------------	---------	------------------	----------------